Anno 1 Pubblicazione chiusa con le informazioni al 31 luglio 2017

CHIAREZZA E VALORE
AL RAPPORTO
CON GLI INVESTITORI

IG focus

Contenuti

01 Tecnologie digitali

02 Strategie di digitalizzazione

03 Risultati I semestre 2017

04 L'azione Italgas

05 I vantaggi di un attento presidio del rischio

italgas.it

Le tecnologie digitali aprono nuove frontiere e trasformano il business

Digitalizzare la rete significa utilizzare le nuove tecnologie digitali per supportare i processi di progettazione, realizzazione, esercizio, monitoraggio e manutenzione della rete di distribuzione del gas. Si tratta di un'opportunità di grande importanza per un'azienda come Italgas, che possiede una rete di oltre 65.000 km, estesa sull'intero territorio nazionale.

Attraverso le nuove tecnologie Italgas ha la possibilità di dare un' "identità digitale" alla rete. È la cosiddetta Internet of Things (IoT) industriale: una moltitudine di sensori distribuiti lungo la rete che possono comunicare e interagire tra loro e con l'ambiente esterno per fornire informazioni o prendere decisioni, come ad esempio quella di regolare alcuni parametri di funzionamento. Il grado di autonomia decisionale crescerà nei prossimi anni con la progressiva maturazione di tecnologie avanzate, quali l'Intelligenza Artificiale e il Machine Learning, inteso come capacità di auto-apprendimento.

Non ultimo, le tecnologie digitali stanno trasformando il modo di lavorare dei tecnici di Italgas, i quali possono eseguire in mobilità diverse attività che fino a poco tempo fa richiedevano la presenza in sede, dal momento che oggi dispongono, sui propri device mobili (iPad), di informazioni digitali che arricchiscono quelle sul campo, come nel caso della cartografia e della realtà aumentata. In un futuro molto vicino, i tecnici potranno inoltre utilizzare dispositivi, i c.d. wearable, che consentiranno di interagire con l'ambiente in modo semplice e migliorando il grado di sicurezza. IoT, intelligenza artificiale, machine learning, mobile, realtà aumentata sono perciò alcune delle nuove tecnologie a disposizione di Italgas per digitalizzare la rete, i processi e le attività del personale che lavora sul campo.

Strategie di digitalizzazione

Verso una rete sempre più intelligente: scenario e prospettive

IL BUSINESS DI ITALGAS È GIÀ OGGI MOLTO "DIGITAL". LO SCENARIO FUTURO, CON L'EVOLVERE DELLE TECNOLOGIE, APRE NUOVE POSSIBILITÀ CHE LA SOCIETÀ INTENDE SFRUTTARE APPIENO

Molti benefici sono già visibili grazie all'estesa adozione dell'Internet of Things

Italgas ha da sempre monitorato con attenzione l'evoluzione delle tecnologie digitali, alla ricerca di quelle più promettenti per il proprio business. In particolare ha già adottato l'IoT per il telecontrollo della rete, per la protezione catodica, per il telecontrollo e la telegestione dei contatori, oltre che per consentire al personale operativo di comunicare con la sensoristica di campo attraverso l'iPad.

La rete di Italgas è già rappresentata in forma digitale sulla cartografia, che è disponibile sugli iPad dei tecnici. Gli stessi tecnici ricevono in digitale la pianificazione degli interventi e, sul campo, possono acquisire documenti quali fotografie e firme digitali dei clienti, rilevare anomalie interagendo con gli impianti e, non ultimo, consuntivare le attività svolte riducendo gli errori e le attività di back-office.

IL PASSAGGIO ALLA RETE INTELLIGENTE

Per il prossimo futuro Italgas immagina un percorso che in una prima fase capitalizzi appieno tutti i dati di cui già dispone, quindi sfrutti l'insieme delle tecnologie digitali (IoT, Big Data, Analytics, Machine Learning) per identificare in modo tempestivo situazioni anomale nell'assetto della rete, prevedere possibili guasti e intervenire prima che si verifichino (manutenzione predittiva), riducendo tanto i costi di intervento quanto i tempi di disservizio.

In un secondo momento, con l'evolvere delle tecnologie, Italgas si potrà dotare la rete di maggiore intelligenza per far sì che il maggior numero possibile di processi (ad esempio preriscaldo e odorizzazione) siano in grado di auto-regolarsi, ottimizzando i consumi e massimizzando la qualità del servizio offerto. In questo modo Italgas coglierebbe anche l'obiettivo di mantenere la leadership e il ruolo di innovatore che ha sempre avuto nel mercato della distribuzione italiana ed europea.

Un set di risultati in forte crescita

Nel primo semestre 2017 Italgas ha generato una crescita nei risultati economico-finanziari che prova come la Società sia stata in grado di controbilanciare i costi della separazione da Snam

Il progresso raggiunto a livello di utile netto (+23.1%) riflette il consistente incremento del MOL (+21,9%), frutto del programma volto a conquistare nuove efficienze operative attraverso la riduzione costi e il miglioramento delle qualità dei processi e servizi. L'utile netto del semestre beneficia inoltre della continua ottimizzazione finanziaria, con un costo del debito che si è mantenuto inferiore all'1%. I numeri della semestrale indicano che Italgas è ben avviata sul percorso per centrare la guidance fornita sui risultati dell'intero esercizio 2017.

Importanti investimenti operativi e forte generazione di cassa

1.581	7,4 MLN	>65.000 KM
CONCESSIONI GAS	CONTATORI ATTIVI	LUNGHEZZA RETE DISTRIBUZIONE GAS

Nel semestre Italgas ha realizzato un piano di investimenti di 243 milioni di euro, in forte aumento rispetto al dato del primo semestre 2016

Il 48% degli investimenti è stato dedicato alla sostituzione di circa 801 mila contatori tradizionali con quelli elettronici, andando oltre quanto richiesto dall'Autorità nel progetto sulla telelettura.
A oggi la Società ha installato circa 2 milioni di nuovi contatori, nell'ambito del programma che prevede la completa sostituzione del parco contatori tra il 2019 e il 2020. Al contempo Italgas ha proseguito l'espansione della propria rete di distribuzione, con investimenti per 109 mln).

Il significativo incremento degli Ammortamenti (+31%), riflette principalmente la riduzione della vita utile dei misuratori soggetti a sostituzione con smart meters: su 44 mln€ complessivi, 37 mln€ sono rappresentati da ammortamenti accelerati.
Il consistente Flusso di cassa da attività operative, pari a 329 mln€, ha permesso di finanziare il rilevante piano di investimenti netti (231 mln€), generando un Free Cash Flow di 98 mln€. Quest'ultimo ha perciò coperto una quota importante dei dividendi pagati per l'esercizio 2016 (162 mln€), permettendo all'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2017 di rimanere al di sotto dei 3,7 mld€ (+64 mln€ rispetto al livello di fine 2016).

Dal 1° luglio 2017 è divenuta efficace la nuova struttura, articolata in 14 unità territoriali. Nel nuovo assetto, Italgas può essere più efficiente, più presente rispetto alle esigenze delle realtà locali e ridurre in modo sostanziale i propri costi.

I progressi nelle attività operative

I NUMERI DEL PRIMO SEMESTRE 2017 (VS. I SEM.2016)

565 mln € (+9,5%) Ricavi	204 mln € (+14,6%) Utile operativo	243 mln € (+59,6%) Investimenti tecnici
390 mln € (+21,9%) MOL	140 mln € (+23,1%) Utile netto	3.682 mln € Indebitamento fin. netto
69,1% MOL/Ricavi	329 mln € (+12,7%) Cash flow operativo	

RIPARTIZIONE INVESTIMENTI
I SEMESTRE 2017

Performance borsistica

Total Shareholder Return vicino al 30% da fine 2016

L'outperformance di Italgas prosegue

A fine luglio 2017 il prezzo del titolo Italgas (4,65 euro) risulta in aumento del 24,4% rispetto a fine 2016 (3,74 euro). Tenendo conto del dividendo 2016 di 0,2 euro per azione pagato a maggio (yield del 5,4%), il Total Shareholder Return nel periodo 1 gennaio - 31 luglio 2017 si attesta al 29,8%. Per quanto anche il FTSE MIB (+11,7%) e lo Stoxx Euro 600 Utilities (+4,8%) siano in miglioramento rispetto a fine 2016, l'outperformance di Italgas si conferma significativa, testimoniando come il modello di business della Società sia giudicato positivamente dal mercato.

Mercato ufficiale: **Borsa Italiana - MTA**
Segmento: **Blue Chips**
Tipologia: **azioni ordinarie**
Indici nei quali il titolo è incluso: **FTSE MIB, FTSE Italy All-Share, Euro Stoxx, Euro Stoxx Utility**

Numero di azioni in circolazione: **809.135.502**
Codice ISIN: **IT0005211237**
Codice Reuters: **IG.MI**
Codice Bloomberg: **IG IM**
Prezzo al 31.7.2017: **4,65 euro**

Capitalizzazione al 31.7.2017: **3,76 miliardi di euro**

Responsabile Investor Relations:
Marco Porro
investor.relations@italgas.it

ITALGAS VS. INDICI DI RIFERIMENTO DA INIZIO 2017 (BASE 2.1.2017=100)

COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO

Investitori istituzionali	47,40%
Snam	13,50%
CDP Reti	26,05%
Investitori retail	7,60%
Banca d'Italia	0,46%
Romano Minozzi	4,99%

TARGET PRICE DEI BROKERS - EVOLUZIONE (€)

A fine giugno i titoli del comparto utility – e in particolare quelli attivi in business regolati – sono stati penalizzati dal rialzo dei rendimenti obbligazionari dell'Eurozona, per effetto di un atteggiamento percepito in prospettiva come meno accomodante da parte della BCE. Italgas, che ha risentito in parte di questo fenomeno in linea con la tendenza di settore, ha poi recuperato in modo significativo nel mese seguente, grazie ai solidi fondamentali, confermati anche dai risultati semestrali pubblicati il 28 luglio. Il target price di consensus è pari a 4,9 €, in miglioramento rispetto a giugno (4,8 €).

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

Resto del mondo	5%
USA e Canada	30%
Italia - Istituzionali	8%
Regno Unito e Irlanda	23%
Europa Continentale	34%

I vantaggi di un attento presidio del rischio

Italgas può contare su uno strutturato sistema di controllo e gestione del rischio

Il limitato profilo di rischio di Italgas deriva in primo luogo dalla natura regolata del business in cui opera. Sin da quando è stata costituita, la Società segue un approccio ben strutturato nel governare i rischi che possono avere impatto sulla creazione di valore. Oltre ad avere una funzione dedicata, Italgas applica a tutte le società un modello di individuazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi.

CdA, supportato dal Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate

- Stabilisce le regole.
- Verifica l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema.
- Garantisce che i principali rischi siano identificati e gestiti.

Collegio Sindacale

Sovraintende l'efficacia del sistema.

CEO

È incaricato di progettare, implementare e gestire il sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il management di Italgas è il principale responsabile dell'applicazione del sistema di controllo e gestione dei rischi: le attività di controllo sono infatti parte integrante dei processi gestionali implementati a livello di singola unità operativa.

GLI OBIETTIVI DEL SISTEMA

Assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali.

Proteggere i beni di Italgas.

Gestire in modo ottimale ed efficiente le attività.

Fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

ATTENTA MAPPATURA DEI RISCHI NELLE AREE DELLA GESTIONE OPERATIVA E FINANZIARIA